



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO IDRICO

FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA E RAGUSA)

imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante l'annullamento della marca 01220322976254 del 27/02/2025 come da dichiarazione del 30/05/2025

Protocollo n. 17251 del 18.06.2025

E-WAY YELLOW S.r.l.
Piazza San Lorenzo in Lucina, 4
00186 ROMA
PEC – e-wayyellow@legalmail.it

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
Palermo
Pec – dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p.c.

Comune di Ramacca
Provincia di Catania
PEC – postmaster@pec.comunediramacca.it

Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

***AIU a favore della E-WAY YELLOW s.r.l.

Lavori nel Comune di Ramacca (CT)***

➤ Lavori di costruzione di un impianto agro-voltaico avente potenza installata pari a 23464 Mwp e relative opere di connessione, sito in Ramacca (CT), località Poggio Resina. C.P. 3285.

➤ Ditta: E-WAY YELLOW S.r.l., Piazza San Lorenzo in Lucina n 4, 00186 ROMA – P.IVA 17378781003

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota Prot. 16022 del 17/03/2025 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”, acquisita al Prot. n. n. 8456/AdB del 18/03/2025, con la quale veniva trasmesso l'avviso al pubblico, **ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.**, relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, inerente al “*Progetto Definitivo per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e relative opere di connessione, di potenza installata pari a 23464 kWp, sito in Ramacca (CT), località Poggio Resina*”;

VISTA la nota Prot. n. 12975/AdB del 06/05/2025, con la quale questa Autorità, per quanto concerne i diversi attraversamenti dei corsi d’acqua che interessano l’impianto fotovoltaico e la rete per la connessione, richiedeva la formalizzazione dell’Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) da parte della ditta, nonché l’intera documentazione a corredo;

VISTA l'integrazione documentale depositata dalla ditta sul Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche in **data 04/06/2025**;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali depositati nel corso della procedura di VIA;

CONSIDERATO che

- il progetto prevede l’installazione di un impianto agro-fotovoltaico, sito in Ramacca (CT), località Poggio Resina con una potenza installata pari a 23464 kWp, con la seguente configurazione: un generatore fotovoltaico suddiviso in 4 sottocampi, costituiti da moduli fotovoltaici bifacciali aventi potenza unitaria pari a 710 Wp codauno ed installati su strutture fisse; una stazione integrata per la conversione e trasformazione dell’energia elettrica detta “Power Station” per ogni sottocampo dell’impianto; un elettrodotto interno in cavo interrato a 36kV per l’interconnessione delle Power Station alla cabina di raccolta e consegna; una cabina di raccolta e consegna; un elettrodotto in cavo interrato a 36 kV per il collegamento della cabina di raccolta e consegna alla sezione a 36 kV della nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150/36 kV della RTN, da inserire in entra - esce sulla futura linea RTN a 380 kV “Chiaramonte Gulfi-Ciminna”;
- la Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione dell’impianto prevede la connessione con un elettrodotto in cavo interrato a 36 kV per il collegamento della cabina di raccolta e consegna alla sezione a 36 kV della nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150/36 kV della RTN, da inserire in entra - esce sulla futura linea RTN a 380 kV “Chiaramonte Gulfi-Ciminna”. La futura SE sarà collocata in area agricola nel medesimo Comune di Ramacca, a nord rispetto alle aree di impianto così come pure la SEU;
- i lavori di che trattasi prevedono 27 interferenze con il reticolo idrografico, la maggior parte su

strada esistente ed asfaltata, costituite da opere d'arte di attraversamento;

– le opere di progetto, intese come l'insieme del parco agrofotovoltaico e del cavidotto, ricadono all'interno della perimetrazione del Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094);

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al **Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** le aree di impianto non ricadono in alcuna area a pericolosità idraulica. Il cavidotto, in corrispondenza della Diga Ogliastro, ricade nella perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica P3 del PAI e verrà realizzato mediante T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), non essendo presente alcuna opera; tale criticità è stata affrontata e risolta con l'elaborato **RS06REL0028I8.pdf (COMPATIBILITA' IDRAULICA -STUDIO DI COMPATIBILITA' AL PAI)**;

CONSIDERATO che, con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523, si evidenzia che le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti; tali interferenze, passando in subalveo scavo o in alternativa con tecnologia “no-dig”, con trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), con scavo del cavidotto su strada con inglobamento in bauletto di cemento magro, non intervengono sulla sezione idraulica dei 27 corsi d'acqua interessati;

RITENUTO che con l'elaborato RS06REL0029I8.pdf (**STUDIO SULL'INVARIANZA IDRAULICA**), siano state affrontate e risolte le problematiche relative all'assetto idrologico ed idraulico dell'area di interesse, attraverso l'analisi dettagliata delle caratteristiche idrogeologiche e idrologiche/idrauliche ante-operam e post-operam, nel rispetto dei requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei corsi d'acqua “Vallone La Signora” (n. 486 dell'elenco D.P.R. 1503/1970 – n. elenco acque pubbliche prov. di Catania 117), “Vallone Ventrilli Cugno” (n. 487 dell'elenco D.P.R. 1503/1970 – n. elenco acque pubbliche prov. di Catania 118), “Fiume Gornalunga” (n. 654 dell'elenco D.P.R. 1503/1970 – n. elenco acque pubbliche prov. di Enna 56) e “Vallone della Giumenta” (n. 493 dell'elenco D.P.R. 1503/1970 – n. elenco acque pubbliche prov. di Catania 125), che nei tratti interessati scorrono su aree demaniali;

RILASCIA

alla **E-WAY YELLOW S.r.l.**, in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **autorizzazione all'accesso agli alvei** dei corsi d'acqua sopraelencati – riferiti ai 27 attraversamenti richiesti – e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni e le prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali prodotti ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario

Daniele Maccarrone

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo